

Libri ricevuti/Received Books

OLIVERIO A., *Biologia e filosofia della mente*. Roma-Bari, Laterza, 1995, pp. 122.

Le neuroscienze attualmente hanno bisogno di relazionarsi con le altre discipline che si sono occupate e che ancora si occupano del mentale. In modo particolare è necessario, al fine di ricostruire un quadro generale dei fenomeni mentali che non sia riduttivisticamente definito con processi chimico-fisici, la relazione ed il confronto con discipline quali la filosofia e la psicologia. L'autore attraverso la descrizione di casi particolari propone una visione della mente più vicina all'uomo *persona* che all'uomo *macchina*.

GREEN A., *L'avvenire della psicoanalisi e la causalità psichica*. Roma-Bari, Laterza, 1995, pp. 276.

La confutazione delle critiche mosse alla psicoanalisi, nel tentativo di liquidarla, sul piano scienziato dalle neuroscienze, dalla teoria dell'informazione o dalla creazione dell'intelligenza artificiale e sul piano sociale dalla antropologia e dallo strutturalismo, sono espone in questo testo che ristabilisce una autonomia dello psichismo e propone una nuova introduzione alla psicoanalisi: essa sottolinea l'attualità ed il valore della teoria freudiana.

MANCIA M., *Sonno e sogno*. Roma-Bari, Laterza, 1996, pp. 166.

L'autore, noto neurofisiologo e psicoanalista, espone ed analizza il fenomeno del sonno sia per quanto concerne gli aspetti

neurofisiologici e neurochimici, sia dal punto di vista della psicologia e della psicoanalisi. Di particolare interesse l'ultima parte del testo che tratta il tema del sogno di cui l'autore ricostruisce la storia da Freud fino ai nostri giorni.

DEBUS Allen G., *Paracelso e la tradizione paracelsiana*. Napoli, La Città del Sole, 1996, pp. 126.

La proposta dell'autore è quella di completare la tradizionale concezione della rivoluzione scientifica fondamentalmente basata sull'astronomia e sulla fisica del moto da Copernico a Newton con un punto di vista non solo, o non completamente positivistico, superando il concetto di una nascita della scienza, intesa come dibattito tra antichi e moderni, per avviarsi verso l'approfondimento dell'opera di Paracelso, orientata verso le suggestioni dell'ermetismo rinascimentale tanto quanto verso una polemica violenta nei confronti di Aristotele e Galeno. La comprensione del dibattito di Paracelso e dei suoi seguaci con gli eredi della filosofia e della medicina antica da un lato e con i sostenitori della nuova filosofia meccanica dall'altro è considerata punto essenziale per tracciare una storia dello sviluppo della rivoluzione scientifica che si discosti, almeno in parte, dai canoni più tradizionali.

PIERANTONI R., *La trottola di Prometeo. Introduzione alla percezione acustica e visiva*. Roma-Bari, Laterza, 1996, pp. 482.

Il testo è, in realtà e anche se non sembra, un corso di perfezione visiva ed acustica, formulato sulla base dell'esperienza vissuta dall'autore presso le Università di Toronto e di Philadelphia ed, attualmente, presso l'Istituto di Cibernetica e Biofisica del CNR di Genova. Esso, in cinquanta capitoli, espone i principi della relazione tra i vari aspetti scientifici della percezione acu-

stica e visiva e la loro interazione con l'esperienza sensoriale quotidiana, attraverso spunti suggeriti dalla storia dell'arte, dell'architettura e della musica, fino ai contributi più recenti dell'epistemologia e della storia delle idee.